



Le forze MIE e la forza di DIO ISMAELE e ISACCO

➤ **Sara invita Abramo ad avere un figlio con la sua schiava Agar**

- ¹Sarà, moglie di Abram, non gli aveva dato figli. Avendo però una schiava egiziana chiamata Agar, ²Sarà disse ad Abram: «Ecco, il Signore mi ha impedito di aver prole; unisciti alla mia schiava: forse da lei potrà avere figli». Abram ascoltò l'invito di Sarai. ³Così, al termine di dieci anni da quando Abram abitava nella terra di Canaan, Sarai, moglie di Abram, prese Agar l'Egiziana, sua schiava, e la diede in moglie ad Abram, suo marito. ⁴Egli si unì ad Agar, che restò incinta. (Gn 16,1-4)

➤ **Sara è gelosa perché Agar è diventata irrispettosa, e la costringe a fuggire**

- Ma, quando Agar si accorse di essere incinta, la sua padrona non contò più nulla per lei. ⁵Allora Sarai disse ad Abram: «L'offesa a me fatta ricada su di te! Io ti ho messo in grembo la mia schiava, ma da quando si è accorta d'essere incinta, io non conto più niente per lei. Il Signore sia giudice tra me e te!». ⁶Abram disse a Sarai: «Ecco, la tua schiava è in mano tua: trattala come ti piace». Sarai allora la maltrattò, tanto che quella fuggì dalla sua presenza. (Gn 16,4-6)

➤ **Agar è invitata dal Signore a tornare da Sara e restarle sottomessa. La sua discendenza viene benedetta. Nasce Ismaele.**

- ⁷La trovò l'angelo del Signore presso una sorgente d'acqua nel deserto, la sorgente sulla strada di Sur, ⁸e le disse: «Agar, schiava di Sarai, da dove vieni e dove vai?». Rispose: «Fuggo dalla presenza della mia padrona Sarai». ⁹Le disse l'angelo del Signore: «Ritorna dalla tua padrona e restale sottomessa». ¹⁰Le disse ancora l'angelo del Signore: «Moltiplicherò la tua discendenza e non si potrà contarla, tanto sarà numerosa». ¹⁵Agar partorì ad Abram un figlio e Abram chiamò Ismaele il figlio che Agar gli aveva partorito. ¹⁶Abram aveva ottantasei anni quando Agar gli partorì Ismaele. (Gn 16,7-10.15-16)

➤ **Il Signore rinnova l'alleanza con Abramo e gli annuncia che avrà un figlio, Isacco, con Sara**

- ¹Quando Abram ebbe novantanove anni, il Signore gli apparve e gli disse: «Io sono Dio l'Onnipotente: cammina davanti a me e sii integro. ²Porrò la mia alleanza tra me e te e ti renderò molto, molto numeroso. ⁶Ti renderò molto, molto fecondo; ti farò diventare nazioni e da te usciranno dei re. ⁷Stabilirò la mia alleanza con te e con la tua discendenza dopo di te, di generazione in generazione, come alleanza perenne, per essere il Dio tuo e della tua discendenza dopo di te. ⁸La terra dove sei forestiero, tutta la terra di Canaan, la darò in possesso per sempre a te e alla tua discendenza dopo di te; sarò il loro Dio». ¹⁵Dio aggiunse ad Abramo: «Quanto a Sarai tua moglie, non la chiamerai più Sarai, ma Sara. ¹⁶Io la benedirò e anche da lei ti darò un figlio; la benedirò e diventerà nazioni, e re di popoli nasceranno da lei». ¹⁷Allora Abramo si prostrò con la faccia a terra e rise e pensò: «A uno di cento anni può nascere un figlio? E Sara all'età di novant'anni potrà partorire?». ¹⁸Abramo disse a Dio: «Se almeno Ismaele potesse vivere davanti a te!». ¹⁹E Dio disse: «No, Sara, tua moglie, ti partorerà un figlio e lo chiamerai Isacco. Io stabilirò la mia alleanza con lui come alleanza perenne, per essere il Dio suo e della sua discendenza dopo di lui. (Gn 17,1-2.6-8.15-19)

➤ **Ismaele viene benedetto dal Signore, ma l'alleanza sarà con Isacco (il secondogenito, il più piccolo)**

- E Dio disse: «²⁰Anche riguardo a Ismaele io ti ho esaudito: ecco, io lo benedico e lo renderò fecondo e molto, molto numeroso: dodici principi egli genererà e di lui farò una grande nazione. ²¹Ma stabilirò la mia alleanza con Isacco, che Sara ti partorerà a questa data l'anno venturo».

➤ **L'incontro col Signore che annuncia ancora la nascita di un figlio: nulla è impossibile a Dio!**

- ¹Poi il Signore apparve a lui alle Querce di Mamre, mentre egli sedeva all'ingresso della tenda nell'ora più calda del giorno. ²Egli alzò gli occhi e vide che tre uomini stavano in piedi presso di lui. Appena li vide, corse loro incontro dall'ingresso della tenda e si prostrò fino a terra, ³dicendo: «Mio signore, se ho trovato grazia ai tuoi occhi, non passare oltre senza fermarti dal tuo servo. ⁹Gli dissero: «Dov'è Sara, tua moglie?». Rispose: «È là nella tenda». ¹⁰Riprese: «Tornerò da te fra un anno a questa data e allora Sara, tua moglie, avrà un figlio». Intanto Sara stava ad ascoltare all'ingresso della tenda, dietro di lui. ¹¹Abramo e Sara erano vecchi, avanti negli anni; era cessato a Sara ciò che avviene regolarmente alle donne. ¹²Allora Sara rise dentro di sé e disse: «Avvizzita come sono, dovrei provare il piacere, mentre il mio signore è vecchio!». ¹³Ma il Signore disse ad Abramo: «Perché Sara ha riso dicendo: "Potrò davvero partorire, mentre sono vecchia"? ¹⁴C'è forse qualche cosa d'impossibile per il Signore? Al tempo fissato tornerò da te tra un anno e Sara avrà un figlio». (Gn 18,1-3.9-14)

➤ **Nasce Isacco, figlio della promessa**

- ¹Il Signore visitò Sara, come aveva detto, e fece a Sara come aveva promesso. ²Sara concepì e partorì ad Abramo un figlio nella vecchiaia, nel tempo che Dio aveva fissato. ³Abramo chiamò Isacco il figlio che gli era nato, che Sara gli aveva partorito. ⁵Abramo aveva cento anni quando gli nacque il figlio Isacco. ⁶Allora Sara disse: «Motivo di lieto riso mi ha dato Dio: chiunque lo saprà riderà lietamente di me!». ⁷Poi disse: «Chi avrebbe mai detto ad Abramo che Sara avrebbe allattato figli? Eppure gli ho partorito un figlio nella sua vecchiaia!». (Gn 21,1-7)

➤ **Sara è gelosa di Ismaele e lo fa cacciare insieme ad Agar**

- ⁸Il bambino crebbe e fu svezzato e Abramo fece un grande banchetto quando Isacco fu svezzato. ⁹Ma Sara vide che il figlio di Agar l'Egiziana, quello che lei aveva partorito ad Abramo, scherzava con il figlio Isacco. ¹⁰Disse allora ad Abramo: «Scaccia questa schiava e suo figlio, perché il figlio di questa schiava non deve essere erede con mio figlio Isacco». (Gn 21,8-19)

➤ **Il Signore approva questo allontanamento e Abramo manda via Agar nel deserto**

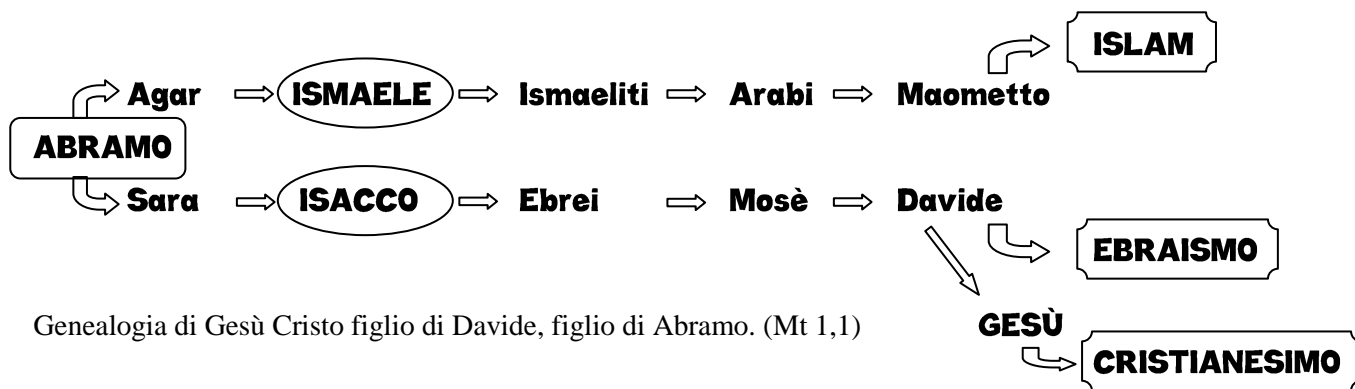
- ¹¹La cosa sembrò un gran male agli occhi di Abramo a motivo di suo figlio. ¹²Ma Dio disse ad Abramo: «Non sembri male ai tuoi occhi questo, riguardo al fanciullo e alla tua schiava: ascolta la voce di Sara in tutto quello che ti dice, perché attraverso Isacco da te prenderà nome una stirpe. ¹³Ma io farò diventare una nazione anche il figlio della schiava, perché è tua discendenza». ¹⁴Abramo si alzò di buon mattino, prese il pane e un otre d'acqua e li diede ad Agar, caricandoli sulle sue spalle; le consegnò il fanciullo e la mandò via. (Gn 21,11-14)

➤ **Agar aspetta la morte, ma il Signore ascolta il grido del fanciullo e si prende cura di loro**

- Agar se ne andò e si smarrì per il deserto di Bersabea. ¹⁵Tutta l'acqua dell'otre era venuta a mancare. Allora depose il fanciullo sotto un cespuglio ¹⁶e andò a sedersi di fronte, alla distanza di un tiro d'arco, perché diceva: «Non voglio veder morire il fanciullo!». Sedutasi di fronte, alzò la voce e pianse. ¹⁷Dio udì la voce del fanciullo e un angelo di Dio chiamò Agar dal cielo e le disse: «Che hai, Agar? Non temere, perché Dio ha udito la voce del fanciullo là dove si trova. ¹⁸Alzati, prendi il fanciullo e tienilo per mano, perché io ne farò una grande nazione». ¹⁹Dio le aprì gli occhi ed ella vide un pozzo d'acqua. Allora andò a riempire l'otre e diede da bere al fanciullo. ²⁰E Dio fu con il fanciullo, che crebbe e abitò nel deserto e divenne un tiratore d'arco. ²¹Egli abitò nel deserto di Paran e sua madre gli prese una moglie della terra d'Egitto. (Gn 21,14-21)

➤ **Isacco e Ismaele si ritrovano per l'ultima volta insieme davanti alla tomba di Abramo**

- ⁸Abramo spirò e morì in felice canizie, vecchio e sazio di giorni, e si riunì ai suoi antenati. ⁹Lo seppellirono i suoi figli, Isacco e Ismaele, nella caverna di Macpela, nel campo di Efron, figlio di Socar, l'Ittita, di fronte a Mamre. (Gn 25,8-9)



Genealogia di Gesù Cristo figlio di Davide, figlio di Abramo. (Mt 1,1)

Le tracce di Ismaele, che nella Bibbia si perdono presto, si ritrovano nel Corano. La tradizione islamica vuole che il deserto dove Dio condusse Agar e il figlio fosse quello della Penisola Arabica, dove Ismaele, padre degli arabi come Isacco lo fu degli ebrei, avrebbe fondato la Mecca. Lì lo raggiunse Abramo, anni dopo, ispirato da Dio a riedificarvi la Càaba, il primo luogo di culto dell'umanità, perché costruito da Adamo stesso e trasportato in cielo al momento del diluvio; si tratta dello stesso edificio cubico verso il quale fino ad oggi si volgono i musulmani del mondo intero per la preghiera, cinque volte al giorno, cioè il tempio che è al centro dei riti del pellegrinaggio islamico e nel quale è incastonata la pietra nera. Nel Corano Dio dice:

125. E quando facemmo della Casa^[1] un luogo di riunione e un rifugio per gli uomini. Prendete come luogo di culto quello in cui Abramo ristette! E stabilimmo un patto con Abramo e Ismaele: "Purificate la Mia Casa per coloro che vi gireranno attorno^[2], vi si ritireranno, si inchineranno e si prosterneranno".

127. E quando Abramo e Ismaele posero le fondamenta della Casa, dissero: "O Signor nostro, accettala da noi! Tu sei Colui Che tutto ascolta e conosce! (Corano II,125.127)

[1] "Casa": la Santa Ka'ba della Mecca, il luogo del pellegrinaggio

[2] "vi gireranno attorno": allusione al Tawâf (la circoambulazione) durante il Pellegrinaggio o la 'Umra (la visita ai Luoghi Santi)